

PRIMA PAGINA

SPARTIZIONE STRAORDINARIA

IN QUESTO NUMERO

SI RIDUCE IN FEBBRAIO IL CALO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI

VIA LESCURE DA CANAL PLUS, MONTA LA PROTESTA DELLA TV

PER LA PROMOZIONE MULTIMEDIALE 2,4 MILIONI DI EURO

LE IMPRESE LOCALI SI RIUNISCONO PER LA LARGA BANDA

IL 60% DEGLI ITALIANI POSSIEDE ALMENO 2 CELLULARI

CONSUMATORI AL TAR CONTRO LA NOMINA DEL CDA RAI

'CARTOONS ON THE BAY' CON BANFI E MR. BEAN VERSIONE FUMETTO

ANCORA CALI DI ASCOLTI PER LA TV GENERALISTA

UNA SENTENZA PRO HACKER IN ARGENTINA

I RADIOAMATORI ITALIANI TRASLOCANO SUL WEB

ATTACCHI INFORMATICI: LE AZIENDE SONO ANCORA IMPREPARATE

L'Ulivo insorge contro le nomine Rai. Due consiglieri del Cda, Luigi Zanda e Carmine Donzelli, potrebbero decidere di rassegnare le dimissioni.

Il vertice della coalizione di opposizione si è riunito per decidere quale linea adottare dopo il varo delle nuove nomine Rai da parte del Consiglio di amministrazione della tv pubblica. "Dimissioni? - ha risposto ieri Donzelli - Sto riflettendo e valutando. Si tratta di una questione difficile e delicata, di una scelta molto personale, di una questione di coscienza sulla quale non vorrei che altri interferissero", ha replicato il consigliere. Ieri il coordinatore del Pdc, Marco Rizzo, aveva annunciato una possibile "mobilitazione" di tutto il centro sinistra su quella che viene definita "l'anomalia europea" dell'informazione "con cinque televisioni su sei nelle mani della maggioranza". A fianco dei due consiglieri espressione dell'opposizione si è schierato il segretario dei DS, Piero Fassino, che ha detto interpellando il presidente della Rai Antonio Baldassarre: "I consiglieri di amministrazione sono andati nel Consiglio per dirigere un'azienda ed hanno fatto una battaglia giusta, proponendo per ogni nomina persone di alta competenza professionalità e qualità, tutte respinte dal centrodestra. Io voglio sapere da Baldassarre perché nomi come Gad Lerner, Fabio Fazio, Michele Santoro e Lucia Annunziata, che sono tutti donne e uomini di televisione, di stimata competenza e non di partiti, non sono stati accettati e respinti da un centrodestra che

SEGUE A PAGINA 2 >>

HITACHI E IBM SI ALLEANO PER LO STOCCAGGIO DI DATI E GLI HARD DISK

Troppa concorrenza nel settore dell'immagazzinamento dei dati e la costruzione di dischi rigidi porta a un'alleanza in cui IBM cede fabbriche e know how ai giapponesi.

La partnership tra IBM e Hitachi darà alla luce una società comune detenuta al 70% da Hitachi che possiederà anche la divisione dischi rigidi di IBM. Una divisione importante che l'azienda americana porta in dote. Questa nuova società accoglierà anche le squadre di ricerca, di sviluppo e di produzione dei due partner. Il presidente di IBM, Nicholas Donofrio, per motivare la vendita di uno dei gioielli di

famiglia ai giapponesi ha spiegato che "l'industria degli hard disk è estremamente concorrenziale e ha di fronte numerosi problemi. I vincitori saranno le imprese che combineranno una reale avanguardia tecnologica con le economie di scala globali." Yoshiro Kuwata, uno dei massimi dirigenti di Hitachi, si dice pronto a battersi "per diventare uno dei leader mondiali in questa industria sempre più concorrenziale."



NICHOLAS DONOFRIO
PRESIDENTE DI IBM

>> SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

invece si è preoccupato unicamente di lottizzare ed occupare il potere con candidature che spesso hanno un profilo assai più modesto". Fassino ha detto che l'Ulivo "metterà in campo tutte le iniziative politiche necessarie" per contrastare una "grave occupazione" dell'informazione da parte della maggioranza di governo. "Abbiamo tutti convenuto -ha dichiarato il segretario dei DS lasciando il vertice dei segretari dell'Ulivo- che le decisioni del Consiglio di amministrazione della Rai sono gravi e rappresentano una vera e propria occupazione da parte del centrodestra. Decisioni tanto più gravi nel momento in cui il presidente del Consiglio, oltre che a controllare in quanto tale la Rai, è anche il proprietario dell'intero altro network televisivo che caratterizza l'informazione televisiva italiana". Il Cda Rai ha nominato direttori di rete di Raiuno, Raidue e Raitre rispettivamente Fabrizio Del Noce, Antonio Marano e Paolo Ruffini, direttori del Tg1 Clemente Mimun, del Tg2 Mauro Mazza e, riconfermato al Tg3, Antonio Di Bella. Infine, sulla scia delle proposte di una "Rai federalista", il Cda ha espresso l'intenzione di separare la testata giornalistica regionale dal Tg3, indebolendo ulteriormente, di fatto, l'informazione "vicina" all'opposizione. La direzione della nuova testata andrebbe ad Angela Buttiglione.

FRANCE TELECOM RIENTRA NEL CAPITALE DI NOOS

France Telecom ritorna nel capitale di Noos, riprendendo la partecipazione del 27% ceduta a NTL. L'operatore via cavo britannico aveva concordato l'entrata nel capitale del suo omologo francese per il maggio 2001, ma aveva ottenuto un rinvio a metà maggio 2002 fino al regolamento del debito di 553 milioni di euro. NTL aveva dato la sua partecipazione del 27% in Noos in garanzia a France Telecom, che sperava che la società britannica potesse pagare. Con le casse vuote, NTL si è dichiarata impossibilitata a pagare all'inizio del mese e quindi la quota di Noos è tornata ai francesi.

UNA POLITICA FISCALE EUROPEA PER FAVORIRE LA BANDA LARGA

Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, spinge ancora nella direzione dello sviluppo e di un'ampia diffusione delle tecnologie a banda larga. Gasparri auspica la costituzione di una politica fiscale a livello di Unione europea per sviluppare l'utilizzo del broadband. In occasione del "Convegno telecomunicazioni" organizzato da Federgasacqua e da Federelétrica, ha detto il ministro: "Ci si deve orientare verso politiche fiscali a livello europeo per detassare gli investimenti per il futuro che genereranno proventi per le aziende e per gli Stati".

NASCE OGGI "TORINO WIRELESS"

Sarà oggi l'atto costitutivo ufficiale del comitato promotore di "Torino Wireless", il distretto tecnologico del capoluogo piemontese. Il nuovo organismo avrà il compito di promuovere ricerche e studi per sostenere la progettazione e creazione in Piemonte di un'area di eccellenza nelle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni. Alla firma parteciperanno Regione, Provincia, Comune e Camera di Commercio di Torino, mentre alla finanziaria Finpiemonte sarà affidata la segreteria tecnica e organizzativa.

EDISONTEL E MPSNET ASSIEME PER SERVIZI INTEGRATI DI TLC

Intesa siglata tra EdisonTel, società di telecomunicazioni controllata da Edison Spa, e MPSnet (gruppo Monte dei Paschi di Siena), attiva nei servizi digitali per le aziende. L'accordo commerciale ha lo scopo di offrire alle piccole e medie imprese i servizi avanzati di tlc di EdisonTel congiuntamente alle applicazioni internet di MPSnet. I servizi saranno disponibili entro la fine di aprile.

PREDA DICE NO AL POLO TELEFONIA FISSA

Parla a tutto campo Michele Preda, amministratore delegato di Alacom, dopo l'audizione davanti al presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Enzo Cheli, ed ai commissari. Sulla quotazione di Alacom, Preda ha detto che si tratta di "un obiettivo prioritario, ma non impellente". L'ingresso in Borsa, ha aggiunto, "sarà valutato, aspettiamo le condizioni migliori di mercato". Sulla telefonia mobile, l'a.d. ha dichiarato: "Non siamo assolutamente interessati ad Ipse. Non siamo interessati all'UMTS". Poi, sulla costituzione di un polo tra Alacom, Edisontel e Atlanet, Preda è stato lapidario: "Al momento non e' possibile. Non credo che il cosiddetto polo della telefonia fissa si farà, almeno nel medio termine". L'a.d. ha concluso sulla banda larga: "Occorre riequilibrare le tariffe fisso-mobile a vantaggio dell'operatore fisso. L'Italia oggi ha le tariffe più elevate dopo la Spagna, tariffe che superano la media europea. Solo così Alacom e tanti altri potranno investire nella larga banda".

BUSINESS & MERCATO**MOTOROLA RIDUCE LA SUA PERDITA TRIMESTRALE**

Dopo un 2001 che ha segnato per la prima volta in 71 anni una perdita operativa, Motorola si sta riprendendo. Il costruttore di apparati per le telecomunicazioni è riuscito a ridurre la sua perdita netta del primo trimestre dell'anno, a quota 174 milioni di dollari, contro i 211 milioni dello stesso periodo del 2001. Si tratta comunque della quinta perdita trimestrale consecutiva, tuttavia leggermente al di sotto delle stime degli analisti. Il fatturato di Motorola è diminuito del 22%, a 6,02 miliardi di dollari, raggiungendo il livello più basso negli ultimi sette anni.

CRESCE L'UTILE NETTO DI INTEL

Intel, leader mondiale nella produzione di microprocessori, ha registrato una crescita del 93% del suo utile netto, a 936 milioni di dollari, nel primo trimestre dell'anno. Questo incremento è dovuto principalmente al fatto che sono cambiate le regole contabili sugli scarti di acquisizione, ammortizzati interamente nei conti 2001, e che non hanno quindi pesato sui conti del primo trimestre. Per la prima volta in cinque trimestri le vendite di Intel sono cresciute leggermente, dell'1,6%, a 6,78 miliardi di dollari, sotto l'effetto dell'aumento della domanda per i chip per PC, in particolare per il Pentium 4, e per i server. I risultati del gruppo americano sono globalmente conformi alle attese degli analisti.

WANADOO PRONTA AD ACQUISTARE L'OLANDESE MYWEB

Wanadoo ha firmato un accordo di principio sull'acquisizione del fornitore di accesso ad internet olandese MyWeb. "L'accordo definitivo potrebbe essere firmato molto presto", spiega una nota. MyWeb, che appartiene a Macintosh Retail Group - un gruppo di distribuzione dei Paesi Bassi - conta su 340 mila abbonati.

SPRINT TORNA AL PROFITTO E SPINGE I TITOLI TLC

I titoli degli operatori di telecomunicazioni americani sono in crescita a Wall Street, dopo la pubblicazione dei risultati di Sprint. Il terzo operatore a lunga distanza americano è ritornato all'utile con il primo trimestre e ha confermato i suoi obiettivi per il 2002.

EUTELSAT LANCIERÀ UN SATELLITE FIRMATO ALCATEL SPACE

Eutelsat ha siglato con Alcatel Space il contratto d'acquisto per la fornitura di un nuovo satellite per tlc, denominato W5. Il nuovo satellite "costituirà un contributo decisivo alla strategia dell'operatore satellitare - comunica Eutelsat - volta tanto all'espansione della propria offerta commerciale che all'ulteriore aumento del livello di affidabilità dell'infrastruttura orbitante. Il W5 sarà pronto per il lancio l'estate prossima e disporrà di 24 trasponditori a banda larga nella gamma Ku dello spettro elettromagnetico, per offrire un'ampia gamma di servizi: distribuzione e contribuzioni radio-TV, collegamenti video occasionali in particolare per la trasmissione di reportages d'attualità via satellite e interconnessioni di dorsale internet". Il nuovo satellite sarà dotato di una copertura molto estesa e dispiegherà anche due fasci di emissione orientabili, che potranno essere rivolti verso numerose aree geografiche in funzione della domanda di mercato. Il W5 ha una vita operativa minima di 12 anni, un peso di circa 3 tonnellate e una potenza di trasmissione di 6 mila watt. In estate saranno lanciati anche due nuovi Hot Bird (il 6 ed il 7) a 13° Est per la diffusione di canali radiofonici e televisivi a quasi cento milioni di abitazioni in Europa, Nord Africa e Vicino-Medio Oriente.

**SI RIDUCE
IN FEBBRAIO
IL CALO DEGLI
INVESTIMENTI
PUBBLICITARI**

Febbraio ha finalmente dato un segnale di miglioramento negli investimenti pubblicitari in Italia, anche se il segno è ancora negativo rispetto allo stesso mese del 2001. L'indagine condotta da AcNielsen sul mercato nazionale, suddivisa per media e settori di investimento rivela che la cifra globalmente investita si è ridotta solo del 5,1% (-7,6% a gennaio), a quota 1,15 miliardi di euro: si tratta del minor calo registrato negli ultimi cinque mesi. Gli investimenti pubblicitari, scesi dall'inizio del 2002 del 6,2%, hanno favorito il canale televisivo, con 709 milioni di euro (-2,7% da inizio anno), mentre il maggior decremento si è avuto nelle affissioni, che fanno segnare una percentuale negativa del 42,3% a 15 milioni euro. In linea con i mesi precedenti il calo del 10,1% degli investimenti nella carta stampata, a 372 milioni di euro. In flessione del 6,4% le inserzioni sulle emittenti radiofoniche, a quota 42 milioni euro.

L'ASSEMBLEA TIM APPROVA IL BILANCIO 2001, SENTINELLI NEL CDA

L'assemblea degli azionisti di TIM, società di telefonia mobile del Gruppo Telecom Italia, ha approvato in sede ordinaria il bilancio della SpA relativo al 2001. I ricavi complessivi ammontano a 8.357 milioni di euro (+5,4%), il margine operativo lordo a 4.225 milioni di euro (+9,9%), il risultato operativo è pari a 3.231 milioni di euro (+12,9%), l'utile netto è di 1.907 milioni di euro (+2,4%); l'operatore ha registrato un traffico complessivo di circa 34 miliardi di minuti (+13,6%). Il bilancio consolidato del Gruppo TIM nel 2001 vede il fatturato pari a 10.250 milioni di euro (+8,8%), il MOL a 4.760 milioni di euro (+7%) ed il risultato operativo pari a 3.136 milioni di euro (+5%). L'assemblea ha approvato anche la ripartizione dell'utile e la distribuzione del dividendo 2001 proposta dal consiglio di amministrazione, deliberando la distribuzione di un importo complessivo del dividendo pari a 2.007.549.059,46 euro (contro 1.660.590.149,39 euro nel 2000): si tratta di 0,2342 per ciascuna azione ordinaria e di 0,2462 euro per ciascuna azione di risparmio al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo sarà pagato dal prossimo 25 aprile. L'Assemblea ha poi nominato, per il triennio 2002-2004, i nuovi Sindaci Effettivi (Pietro Adonnino il presidente) e Sindaci supplenti. Il direttore generale Mauro Sentinelli entra nel Cda in sostituzione del consigliere Pierpaolo Cotone, dimessosi lo scorso 6 marzo. L'assemblea straordinaria, infine, ha deliberato il trasferimento dell'indirizzo della sede legale da via A. Bertola n. 34 a Via Giannone n. 4, sempre a Torino.

AUTORIZZATA OPERAZIONE DI BUY BACK IN EUPHON

L'assemblea degli azionisti della Euphon ha dato il via libera al Consiglio di amministrazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie fino ad un massimo di 20 milioni di euro. Il prezzo dovrà essere compreso tra un minimo di 0,50 euro e un massimo pari al prezzo ufficiale registrato dalla Borsa Italiana il giorno antecedente l'acquisto maggiorato del 10%. Spiega un comunicato della società: "La decisione di realizzare un'operazione di buy back è motivata dalla volontà di esercitare una forza di stabilizzazione sul corso del titolo, migliorando la liquidità, oltre a rappresentare una forma di investimento della liquidità aziendale che permetta di dotarsi di azioni da offrire in concambio in caso di nuove operazioni di finanza straordinaria (acquisizioni, fusioni o costituzione di nuove società)". L'assemblea ha approvato il bilancio 2001, chiuso con un utile netto di 5,42 milioni di euro, in linea con quello dell'esercizio precedente, e la proposta di un dividendo di 0,6 euro per azione (+132% rispetto al 2000), in pagamento dal 25 aprile. Roberto Bassano è stato nominato nuovo consigliere di amministrazione.

VIA LESCURE DA CANAL PLUS, MONTA LA PROTESTA DELLA TV

Il presidente e cofondatore di Canal Plus, Pierre Lescure, è stato messo alla porta da Jean-Marie Messier, patron del colosso Vivendi Universal. Lescure è stato sostituito da Xavier Couture, responsabile dei programmi di TF1. Il presidente uscente ha commentato tra l'amareggiato e il polemico: "Hanno negoziato alle mie spalle, violando tutte le regole. Non mi sono dimesso, Messier mi ha scaricato e 10 minuti dopo ha ricevuto i giornalisti, con Couture al suo fianco, dimostrando così la perfetta disonestà del dialogo avviato". Quattro giorni prima si era dimesso il direttore generale della tv, Denis Olivennes. Lescure si era opposto alla decisione di Vivendi di voler ridurre Canal Plus a "semplice editore di programmi", secondo le sue parole. All'annuncio del "siluramento" del presidente, tanto i redattori quanto il personale dell'emittente si sono riuniti in assemblea generale. La programmazione è stata sospesa e sono state trasmesse in diretta le immagini dell'assemblea: tutti si sono detti solidali con Lescure.

**CROLLANO A -5%
LE VENDITE DI CD**

Un'altra conferma che Napster non c'entrava nulla con il calo delle vendite di CD. I ricavi delle case discografiche sono scesi di un altro 5% mentre le vendite sono scese a 33,7 miliardi di dollari. Secondo gli analisti, ci si trova di fronte ad un crollo dovuto alla crisi economica, alla masterizzazione di massa e alla diffusione della pirateria che ha invaso anche l'Internet. Solo Francia e Gran Bretagna fanno segnare un aumento delle vendite. I dati sono stati presentati a Londra dall'IFPI, organizzazione che rappresenta l'industria discografica internazionale. Per la prima volta è calata anche la vendita dei singoli, del 16%, mentre quella delle musicassette ha fatto segnare un rotondo 10% in meno. Coinvolti nel crollo i maggiori mercati americani, europei ed asiatici. Nel dettaglio, il calo è stato del 4,5% negli Stati Uniti, del 9,6% in Canada, del 9,2 in Germania, dell'8,6% in Italia, del 9,8% in Austria, del 14,8% in Danimarca e del 9,4% in Giappone. Segno più in Francia (12%) e Gran Bretagna (5%).

PER LA PROMOZIONE MULTIMEDIALE 2,4 MILIONI DI EURO

Adolfo Urso, vice ministro delle Attività Produttive con delega al Commercio Estero, ha detto che per la promozione del settore Multimediale/Filmare saranno stanziati 2,4 milioni di euro. L'occasione è stata fornita dalla prima riunione del gruppo di lavoro "Promozione" del Tavolo Multimediale/Filmare, promosso dallo stesso ministero. Ha detto Urso: "Il prodotto hi-tech italiano sarà uno dei punti focali dei futuri piani promozionali per il 2003. Per fare sistema bisogna studiare iniziative promozionali che non siano rivolte esclusivamente al prodotto finito, ma anche a tutto l'insieme di professionalità tecniche che sono alla base della produzione, nelle quali l'Italia riveste un ruolo di eccellenza che i numerosi riconoscimenti ottenuti in questi anni certificano ma per i quali finora si è fatto poco".

TRIPLICA IL FATTURATO DI COLT ITALIA

Ricavi triplicati per Colt in Italia: l'azienda ha anche annunciato che saranno investiti 30 milioni di euro per estendere l'infrastruttura in fibra ottica a Torino. La società che offre servizi di tlc a banda larga per le aziende, ha registrato nel 2001 un fatturato a quota 75 milioni di euro, mentre l'EBITDA (utile prima di ammortamenti, interessi e tasse) è positivo dal quarto trimestre. Colt Italia ha anche raddoppiato i clienti in un anno, raggiungendo le 8 mila utenze, con più di 600 edifici cablati e 1,8 miliardi di minuti di traffico telefonico. Il nuovo direttore generale, Davide Suppia, ha detto: "Nel 2002 Colt investirà a Torino 30 milioni di euro per estendere la rete in fibra ottica e potenziare la nuova 'web farm'. La rete di oltre 120 chilometri raggiungerà i 150 a fine anno e i 200 nel 2003. Abbiamo cablato 200 edifici di grandi imprese, banche, assicurazioni, enti pubblici e università".

AUMENTA IL DEBITO DI DEUTSCHE TELEKOM

Secondo il Financial Times Deutschland, nel bimestre gennaio-febbraio del 2002 è cresciuto l'indebitamento di Deutsche Telekom. Nei primi due mesi dell'anno i debiti netti sono aumentati di un miliardo di euro, raggiungendo quota 63,1 miliardi.

FLAG TELECOM IN BANCAROTTA

Ancora una richiesta di bancarotta da una società americana di telecomunicazioni. Flag Telecom (fibra ottica) è ricorsa al Chapter 11, dopo la richiesta di rimborso di alcune banche di un prestito di 257 milioni di dollari. I soldi servivano alla società per costruire un network in fibra ottica, investimento che non ha portato i profitti sperati. Nelle prossime settimane Flag Telecom cercherà un accordo con i creditori, quindi potrà avviare un piano di ristrutturazione.

DEUTSCHE BANK PUNTA ANCORA ALLE TV VIA CAVO DI DEUTSCHE TELEKOM

L'edizione on line del quotidiano Hannoversche Allgemeine Zeitung rivela che Deutsche Bank sarebbe nuovamente interessata a rilevare le attività via cavo di Deutsche Telekom. La banca avrebbe preso i primi contatti: già due anni l'istituto di credito fu a capo di una cordata di investitori che avevano cercato di rilevare le tv. Il mese scorso l'antitrust tedesca aveva bocciato la cessione delle attività a Liberty Media.

NUOVO RAPPRESENTANTE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO TIM

L'Assemblea Speciale degli Azionisti possessori di azioni di risparmio TIM ha nominato rappresentante comune il professor Carlo Pasteris; resterà in carica per una durata di tre anni, fino al 10 aprile 2005.

ANCORA IN ROSSO LA TRIMESTRALE DI YAHOO!

Sesto trimestre consecutivo chiuso in rosso per Yahoo!, il gigante americano dell'internet. Nel primo trimestre fiscale la società ha registrato un aumento delle perdite di quasi 5 volte superiori rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il rosso ammonta a 53,6 milioni di dollari, ossia 9 cents per azione, contro 11,5 milioni (2 cents per azione) dei primi tre mesi del precedente anno fiscale. Il fatturato complessivo è aumentato del 6,9%, a 192,7 milioni di dollari (+ 7% rispetto ai 180,2 milioni dell'esercizio precedente), anche grazie all'acquisizione da parte di Yahoo! del sito HotJobs.com. I ricavi provenienti dalla pubblicità risultano diminuiti del 15%, a 121 milioni di dollari. Il risultato dei primi tre mesi è stato fortemente influenzato dai costi relativi alla svalutazione di alcuni assets, che hanno inciso per 64,1 milioni di dollari. Yahoo! ha rivisto al rialzo le previsioni di fatturato per il 2002: i ricavi dovrebbero crescere a 910 milioni di dollari, contro 870 milioni stimati in precedenza.

TELECOMUNICAZIONI & MEDIA**ANCHE BOYGUES SI CANDIDA IN FRANCIA PER UNA LICENZA 3G**

Bouygues Telecom, terzo operatore di telefonia mobile transalpino, parteciperà alla gara per una licenza UMTS in Francia. L'operatore si aggiunge a SFR (Vodafone) e France Telecom (Orange). Bouygues presenterà la documentazione per la candidatura il prossimo 16 maggio. La decisione è stata presa dai vertici societari in seguito alle modifiche delle condizioni di attribuzione delle licenze. La loro durata è stata prolungata da 15 a 20 anni e il prezzo è sceso da 4,9 miliardi di euro a 619 milioni con un tasso d'interesse dell'1% sui ricavi della telefonia di terza generazione.

DI PIAZZA NUOVO DIRETTORE DELL'AGR

Giuseppe Di Piazza è il nuovo direttore dell'AGR (Agenzia Giornalistica Radiotelevisiva). Di Piazza si è già insediato ricevendo, dice un comunicato del CdR, "il gradimento da parte della redazione.

I DEPUTATI DS PER I DIRITTI DELL'EDITORIA

I deputati DS Giuseppe Giulietti, Franca Chiaromonte e Giovanna Grignaffini hanno presentato un'interrogazione parlamentare al presidente del Consiglio e al ministro per i Beni Culturali, con cui richiedono una rapida attuazione alla legge del 7 marzo 2001 sull'editoria. Onde evitare la chiusura forzata delle piccole realtà editoriali e "conseguenti danni al pluralismo informativo e pesante penalizzazione dei lavoratori occupati nel settore" i deputati richiedono di procedere "in tempi strettissimi all'emanazione dei regolamenti attuativi assicurando gli editori sulla possibilità di godere dei benefici del credito d'imposta e del credito agevolato previsti dalla legge. In assenza dei previsti regolamenti di attuazione non è infatti possibile procedere all'erogazione dei contributi, dato che il termine per l'emanazione del primo regolamento relativo al credito d'imposta è tra l'altro scaduto a luglio 2001".

PRIMA CHIAMATA UMTS CON TIM

Mancano pochi giorni alla realizzazione della prima telefonata ufficiale attraverso la rete UMTS, sperimentata finora a Padova e dintorni. Lo ha affermato Roberto Pellegrini, vice presidente esecutivo della TIM: "Per l'UMTS stiamo lavorando freneticamente, se tutto va bene contiamo di lanciarla commercialmente entro la fine dell'anno. Non sarà coperta tutta l'Italia, ma dall'inizio sarà possibile fare roaming con la rete GSM. Per un completo sviluppo commerciale bisognerà attendere il 2003-2004".

LE AZIENDE MOSTRANO GRANDE INTERESSE PER IL WIRELESS

Le aziende hanno mostrato grande interesse per la gara dell'assegnazione delle licenze per il Wireless local loop. Delle 32 società che hanno presentato la domanda ne sono state ammesse 29 alla gara. Il ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, commenta: "Il risultato della partecipazione è soddisfacente, anche alla luce dei risultati ottenuti negli altri Paesi europei, dove si sono svolte le gare per il wireless local loop. Oltre agli operatori 'storici', si sono fatte avanti molte nuove aziende. E' questo è il segno della concorrenza che esiste in questo settore e dell'interesse per le nuove tecnologie dell'informazione". Tra le regioni più richieste sono l'Umbria (13 richieste) e la Puglia (10). Gasparri è convinto che il successo del bando di gara, che si pone come obiettivo la diffusione in tutto il Paese delle nuove tecnologie, sia dovuto anche "alla semplicità del bando di gara e i prezzi minimi fissati come base d'asta nelle varie Regioni".

**ADDIO GESTI
OSCENI IN AUTO:
ARRIVANO GLI SMS**

Niente più "gestacci" in macchina. Dall'1 maggio in poi basterà mandare un Sms quando si vuole insultare un altro automobilista. Arriva infatti anche in Italia il programma "Textjam", ideato dalla società inglese Media 54 e già attivo in Gran Bretagna dalla fine di marzo. Textjam permette di mandare Sms a qualcuno, utilizzando come riferimento il numero di targa della macchina. Gli automobilisti possono così insultarsi, scambiarsi informazioni varie o semplicemente chattare per far passare il tempo. Tutto questo naturalmente soltanto se la macchina è ferma. Per quanto riguarda la privacy, Media 54 assicura l'anonimità di chi utilizza il servizio. E' inoltre possibile bloccare l'invio di messaggi non graditi o impedire il contatto tra due o più automobilisti. Il servizio Textjam è gratuito, basta iscriversi al sito www.textjam.com, indicando i propri numeri di targa e di telefono. Tante società di tutto il mondo hanno già aderito al servizio.

LE IMPRESE LOCALI SI RIUNISCONO PER LA LARGA BANDA

Il contributo delle imprese locali per lo sviluppo delle telecomunicazioni a larga banda. E' questo il titolo del convegno, organizzato da Federgasacqua e Federelettrica, svoltosi ieri (17 aprile 2002) a Roma. Nel corso del convegno sono state presentate le esperienze più interessanti in ambito Tlc delle aziende associate a Federgasacqua e Federelettrica. Tra queste: la Bas di Bergamo, l'Unica (Forlì, Cesena, Savignano), Ausl di Forlì, Aps (Padova), Aem (Milano), Aem (Cremona), Sat (Sassuolo), Acea (Roma), Amga (Genova), Asp (Chioggia), Seabo (Bologna), Ami (Imola), Area (Ravenna), Aim (Vicenza), Cedis (Storo - TN) e Gorgovivo Multiservizi Spa. (Ancona). Erano presenti al convegno anche Ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri, di Francesco Chirichigno Consulente del Ministro delle Comunicazioni e di Paolo Vigevano, responsabile della Segreteria Tecnica del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie e coordinatore per la Task Force per la Larga Banda.

PER TELECOM IL BROADBAND E' L'ADSL

Mentre le società che offrono servizi in fibra ottica stanno cercando di espandersi territorialmente e con l'estensione dell'offerta alla clientela consumer, per Telecom Italia la banda larga passa sempre attraverso i collegamenti in rame. Il direttore della business unit della telefonia fissa, Riccardo Ruggiero, presentando il servizio ADSL destinato all'utenza residenziale, ha detto: "Lo sviluppo del mercato della banda larga su rame è alla base della strategia messa a punto da Telecom Italia per dare ulteriore impulso all'intero settore delle telecomunicazioni italiane e una vigorosa accelerazione al processo di modernizzazione del Paese". La società ex monopolista ha previsto un investimento di 800 milioni di euro sull'ADSL fino al 2004.

I SINDACATI CONTRO L'UNITA'

I giornalisti dimissionari dell'Unità vengono pienamente appoggiati dalla FNSI e dall'Associazione Stampa Romana. Dichiarano questi ultimi: "Condividiamo le preoccupazioni dei giornalisti dimissionari dell'Unità, che a due anni dalla risoluzione dei rapporti di lavoro non hanno ancora avuto nulla delle spettanze relative alle liquidazioni, alle ferie non godute, alle indennità previste dalle leggi e dal contratto." Il sindacato spiega che "gli incontri previsti con il comitato dei liquidatori sono stati rinviati più volte o non hanno dato il risultato sperato. Il Sindacato dei Giornalisti auspica una soluzione concordata, ma a questo punto si dichiara disponibile a sostenere con ogni mezzo le iniziative che dovessero essere promosse in ogni sede dalle colleghe e dai colleghi dimissionari dell'Unità".

A NY RISORGE IL SOLE

Il mitico quotidiano newyorkese dell'inizio secolo "The Sun" è tornato in edicola martedì scorso. A farlo risorgere è un gruppo di conservatori, guidato da Seth Lipsky. Spiega quest'ultimo: "Faremo un piccolo giornale con una pagina editoriale di centro-destra e l'aspirazione di produrre servizi di una qualità analoga a quelli del Wall Street Journal". Lipsky ha raccolto i fondi per il nuovo giornale da Roger Hertog, un finanziatore di centri di pensiero della destra americana, e da lord Conrad Black, il magnate dell'editoria canadese che già alimenta le idee conservatrici all'interno del 'Daily News' di Londra, del 'Sun' di Chicago e del 'Jerusalem Post'. Il nuovo direttore è affiancato nel suo compito difficile da una famosa giornalista, Ira Stoll, la quale fa capo a un sito internet dedicato alle critiche al "New York Times". Il "Sun" conta di arrivare a una tiratura di 60.000 copie contro l'1,1 milioni di copie del "New York Times".

FNSI CONTRO L'INFORMAZIONE "CONTROLLATA"

"I giornalisti italiani oggi scioperano perché il sistema dell'informazione in Italia è drogato e sempre più controllato da un'unica persona, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi". Lo ha detto Paolo Serventi Longhi, segretario della FNSI, durante il comizio conclusivo della manifestazione di Napoli il 16 aprile. "La lotta contro la delega governativa sul lavoro - ha proseguito - deve coinvolgere tutti. Non c'è in ballo solo la questione dell'articolo 18 e della libertà di licenziare senza giusta causa. La delega sul lavoro ha un effetto devastante per la professione giornalistica e per la libertà". "Berlusconi - ha aggiunto - controlla tre reti televisive private e, con le nomine alla Rai, il 90% dell'informazione pubblica. Chiediamo che sia risolto subito, in maniera seria e non cialtronesca, il conflitto di interessi". Sulla presenza in edicola di alcuni quotidiani, Serventi Longhi ha dichiarato: "Certamente è un fatto grave e determinerà una reazione dura da parte del sindacato. Ricorreremo alla magistratura per salvaguardare e difendere i nostri diritti".

PROGETTO EUROPEO PER LA BANDA LARGA

Erkki Liikanen, commissario Ue per le telecomunicazioni, ha annunciato la presentazione ufficiale entro giugno di un piano d'azione, da completare entro il 2005, per la banda larga in Europa, per aprire alla connessione veloce i livelli nazionali e locali. Immediata la replica del ministro delle Comunicazioni Gasparri, secondo il quale il commissario europeo "dovrebbe correttamente discutere di queste cose prima nel Consiglio europeo dei Ministri delle Comunicazioni, dove più volte, soprattutto l'Italia, ha ritenuto prioritario un impegno comune anche attraverso una individualizzazione delle risorse per garantire un reale processo di modernizzazione. Vi sono sedi competenti per illustrare queste iniziative e ci attendiamo che non si facciano soltanto delle conferenze, ma degli atti significativi nelle sedi competenti di livello europeo".

50 CANDELINE PER LA GAZZETTA DEL SUD

Il 13 aprile la Gazzetta del Sud, quotidiano di Messina, ha compiuto mezzo secolo. Il presidente della Repubblica Ciampi ha inviato, per l'occasione, un telegramma al direttore della testata, Nino Calarco. "Il cinquantesimo anniversario della fondazione della Gazzetta - scrive il presidente - rappresenta un traguardo da celebrare per il contributo rilevante che il vostro giornale ha saputo offrire al servizio di una stampa libera. Interprete privilegiata delle istanze della società siciliana e calabrese, la Gazzetta ha contribuito al suo progresso culturale, civile ed economico, accompagnando cinquanta anni di storia con un'informazione, professionale ed equilibrata. Per questo sono lieto di far giungere alla redazione e a tutti i collaboratori l'espressione del mio vivo apprezzamento, con l'invito a proseguire nell'impegno comune per il futuro della società italiana ed europea".

FATTURATO DA RECORD NEL 2001 PER TLC E SERVIZI POSTALI

Il 2001 si chiude in bellezza per telecomunicazioni e servizi postali, che incrementano il proprio fatturato rispettivamente del 9,2% e del 9,1% nei confronti dell'anno precedente. Secondo il rapporto Istat, sono in crescita anche l'informatica (+5,5%) ed il trasporto marittimo (+5,1%), in calo il trasporto aereo (-1,4%).

L'ALTO ADIGE SI FA IN TRE

Da domenica prossima il quotidiano "Alto Adige" uscirà con tre testate diverse: "Alto Adige" a Bolzano, "Trentino" a Trento e "Corriere delle Alpi" a Belluno. Lo hanno reso noto i responsabili del Gruppo Finegil-Espresso, di cui fa parte la testata, e Gianpaolo Visetti, direttore del quotidiano. "Sarà - ha spiegato Visetti - un giornale più snello, compatto, rapido, con la cronaca separata dalle opinioni, testi più brevi, un solo approfondimento al giorno, commenti più brevi, meno parole e più fatti, più spazio alla periferia e una pagina dedicata alle regioni dell'arco alpino italiane e austriache".

VENTIMILA VISITATORI ALLA FIERA DEL LIBRO PER RAGAZZI

Positivo il bilancio della trentanovesima Fiera internazionale del Libro per Ragazzi che ha visto la partecipazione di circa 20000 visitatori, di cui oltre 4.300 stranieri. Il mercato italiano del libro per ragazzi, che ha visto finora solo la presenza di piccole e medie case editrici, rappresenta il 3,5% dell'intero settore librario (110 milioni di euro il giro d'affari nel 2001) ed è diventato interessante anche per editori che avevano finora evitato i testi per ragazzi. Ulteriore segnale, quest'ultimo, di un andamento positivo del mercato e alla sinergia che gli operatori hanno saputo mettere in atto tra libro e web.

IL 60% DEGLI ITALIANI POSSIEDE ALMENO 2 CELLULARI

Una ricerca condotta da People Swg su un campione di 1000 persone rileva che 9 italiani su 10 possiedono un telefonino, mentre il 60% della popolazione ne possiede almeno due. Il successo dei telefonini risulta anche da una ricerca dell'ITU (International Telecommunication Union), l'agenzia dell'Onu per le telecomunicazioni, che sottolinea come la telefonia mobile, con quasi un miliardo di utenti nel mondo, stia superando quella fissa, sorpasso già avvenuto in 100 Paesi, tra cui l'Italia. Nel 1991 meno dell'1% della popolazione mondiale possedeva un cellulare e solo un terzo dei Paesi disponeva di una rete mobile, attualmente sono oltre il 90% i Paesi con la rete di telefonia cellulare e circa una persona su sei possiede un telefonino. La classifica stilata dall'ITU sulla penetrazione di mercato della telefonia cellulare, riferita al 1998, trova al primo posto il Lussemburgo (96,7 apparecchi ogni 100 abitanti), seguito da Taiwan (96,6%), Hong Kong (84,4%) e quarta l'Italia con l'83,9%.

AUDIOVISIVO & TV**BALDASSARRE PROPONE UN GRAN GIURÌ
PER LA REGOLAMENTAZIONE TELEVISIVA**

Antonio Baldassarre, presidente della Rai, ha lanciato la proposta di istituire un Gran Giurì per la regolamentazione di tutto quanto offerto dalle emittenti, sia pubbliche che private. Baldassarre ne ha parlato durante un convegno a Milano sull'educazione, promosso dalla Fondazione Liberal. Ha detto il presidente della tv pubblica: "Mi farò portatore di una proposta di autoregolamentazione tra le reti Rai, quelle Mediaset e tutte le altre per riprendere e perfezionare uno dei codici di autoregolamentazione già esistenti e prevedere strumenti efficaci che ne garantiscano l'osservanza".

CONSUMATORI AL TAR CONTRO LA NOMINA DEL CDA RAI

Due associazioni per la tutela dei consumatori muovono guerra al Cda della Rai: Adusbef e Federconsumatori hanno impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione. In una nota congiunta i due portavoce delle associazioni, Elio Lannutti (Adusbef) e Rosario Trefiletti (Federconsumatori) scrivono: "In un ricorso depositato al Tar del Lazio e notificato ai presidenti di Camera e Senato, alla presidenza del Consiglio, al rappresentante legale della Rai ed ai consiglieri di amministrazione, Adusbef e Federconsumatori hanno chiesto l'annullamento delle nomine del Cda Rai in quanto le scelte operate dai presidenti del Senato e della Camera sono contrarie alla legge del 1993, che aveva individuato proprio nella seconda e terza carica dello Stato le figure più eminenti per assicurare alla composizione del Cda Rai il necessario pluralismo informativo". Prosegue il documento: "La migliore garanzia per il raggiungimento di questo risultato derivava dal fatto che i due presidenti rappresentavano maggioranza ed opposizione, nel sistema politico basato sul proporzionale. Essendo venuto meno questo necessario presupposto, anche le scelte compiute dai due presidenti, secondo la memoria depositata nel ricorso, sono prive della necessaria legittimazione".

RAI TRADE SCREENINGS QUEST'ANNO A TAORMINA

La nona edizione di Rai Trade Screenings si terrà a Taormina in ottobre. Si tratta di un incontro internazionale rivolto ai partners commerciali di Rai Trade ed agli acquirenti di diritti tv per il broadcasting. Durante la tre giorni saranno offerti in visione i programmi realizzati dalle diverse direzioni della Rai, disponibili per lo sfruttamento televisivo e dei diritti connessi.

**USIGRAI CONTRO
LA PUBBLICITÀ
AI CONCORRENTI**

Roberto Natale, segretario del sindacato Usigrai, critica gli spot che pubblicizzano i concorrenti diretti, le reti Mediaset. Ha scritto in una nota Natale: "Da qualche giorno è in onda anche sulla Rai lo spot Tim con Maria De Filippi e i ragazzi di Saranno famosi. Sulle reti del servizio pubblico assistiamo alla diretta ed esplicita promozione di un programma della concorrenza". "Sarà anche vero che i soldi non hanno odore - ha aggiunto - e che la Rai deve risolvere pesanti problemi di raccolta pubblicitaria. Ma non conta nulla il segnale di omologazione che viene inviato ai telespettatori, come se Rai e Mediaset fossero ormai una cosa sola?"

Servizi di pre e post produzione.



Via Aleardi, 12 - 20154 Milano - Tel 023455171 - Fax 0234551799 - e-mail: chinatown@tin.it

ESPOSTO CODACONS CONTRO LA FUSIONE STREAM-TELE+

Il Codacons (coordinamento delle associazioni per la difesa dell'ambiente e dei diritti degli utenti e dei consumatori) presenterà un esposto all'Antitrust contro la fusione tra Stream e Tele+. L'associazione sottolinea in una nota che questa operazione azzerà la concorrenza e crea un monopolio digitale, che consentirà al gruppo di scegliere unilateralmente prezzi e tariffe, senza il rischio di perdere clienti, non essendoci aziende rivali. Il consumatore, prosegue la nota, sarà obbligato ad accettare le tariffe e le condizioni che Tele+ stabilirà, senza possibilità di scelta e, in caso decidesse di recedere dal contratto, dovrà rinunciare alla televisione a pagamento, essendogli precluso qualsiasi accesso al servizio. Inoltre la concentrazione di Tele+ e Stream porterebbe alla gestione dell'intero mercato del servizio pubblicitario della pay tv da parte di un unico fornitore. Tutto ciò, conclude il Codacons, inciderà enormemente sul diritto dei consumatori, sancito dall'art.1 della legge 281/98, ad avere un'adeguata informazione ed una corretta pubblicità

BILANCIO POSITIVO PER IL "SIB INTERNATIONAL" DI RIMINI

Conclusa positivamente la 18a edizione di "Sib International", l'appuntamento biennale con il salone internazionale di attrezzature, tecnologie e servizi per le discoteche, lo spettacolo e la cultura, che ha visto la presenza di più di 45000 visitatori, con un incremento del 18% rispetto all'edizione del 2000. In concomitanza con la rassegna si sono svolti eventi dimostrativi e seminari organizzati con tecnici ed esperti internazionali. Durante il convegno "Come ci divertiamo oggi? L'intrattenimento in riviera cambia pelle", è stato evidenziato come la formula del successo dei luoghi di divertimento basi le sue fondamenta nella capacità imprenditoriale dei gestori che, confrontandosi tra loro, riescono ad individuare possibili sinergie tra i vari tipi di svago, senza dimenticare che la voglia

DOCUMENTARIO-INCHIESTA SUI COSTUMI DEL SESSO IN FRANCIA

"E se si parlasse d'amore" è l'inchiesta tv firmata da Daniel Karlin sull'evoluzione delle abitudini sessuali dei francesi negli anni 2000. Nel documentario, al di là delle immagini, non c'è nulla di eccitante o provocante, è forse più adatto ad un'aula di sociologia che ad una serata hard. Soltanto 10 cinema su tutto il territorio francese proietteranno il film di Karlin, contrariamente al lavoro dello stesso autore, "L'amore in Francia", che 12 anni fa venne trasmesso da Antenne 2.

AIUTI ITALIANI PER LA NASCENTE TV AFGHANA

Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha dichiarato che dopo i quasi 200 miliardi di lire (circa 103 milioni di euro) già erogati per aiutare l'Afghanistan, entro breve tempo l'Italia fornirà anche "apparecchi per rafforzare la loro televisione".

'CARTOONS ON THE BAY' CON BANFI E MR. BEAN VERSIONE FUMETTO

Curiose novità al "Cartoons on the bay", il festival dedicato all'animazione televisiva che si svolgerà dal 18 al 22 aprile a Positano, ideato e organizzato da Rai Trade. Verranno infatti presentate in anteprima la versione in fumetto della serie "Mr. Bean", di Rowan Atkinson, e la versione in disegno animato di 'nonno Libero', il famoso personaggio interpretato da Lino Banfi nella serie "Un medico in famiglia". Con 38 lavori in concorso provenienti da 12 paesi, "Cartoons on the bay" si svolge in un momento di svolta per l'animazione, dice Alfio Bastiancich direttore del festival, soprattutto per la crisi dei network americani che sposta l'attenzione sulla produzione europea.

I TG VIOLENTI DEPRIMONO LO SLANCIO SESSUALE

E' quanto emerge da una ricerca promossa dall'associazione di sessuologi "Donne e qualità della vita". Dall'indagine, svolta su un campione di 1235 coppie di età compresa tra i 23 e i 55 anni, risulta che le notizie che richiamano situazioni di violenza compongono il 67% dei telegiornali e questi tg violenti "consumati in coppia" deprimono lo slancio sessuale nel 30% dei casi. Secondo Serenella Salomoni, autrice della ricerca: "Il bombardamento di notizie tragiche e violente fa perdere alla coppia la voglia di stare insieme. Se proprio non si può fare a meno della tv -propone Samononi - meglio ripiegare su trasmissioni con un afflato positivo, con uno sguardo ottimistico sulla realtà". Replica Mario Mattioli, conduttore di Raisport: "Curiosa la tesi dei sessuologi: allora a questo punto se si vuole trascorrere una serata divertente è meglio non accendere proprio la televisione perchè è risaputo che guardare la tv è controproducente per la coppia: soprattutto di questi tempi è la realtà con la sua crudezza che richiede di essere narrata in tutta la sua drammaticità. Pensare di censurarla solo per scopi 'erotici' è pura demagogia".

AUDITEL - I NUMERI DELLA TV (a cura di Giorgio Bellocchi) ASPETTANDO KUBRICK ...C'E' RED RONNIE SU RETEQUATTRO

A cavallo tra l'ultima settimana di aprile e i primi quindici giorni di maggio, Retequattro dovrebbe trasmettere, in prima visione, "Eyes Wide Shut". Il condizionale, essendoci di mezzo i programmatori di Mediaset, è d'obbligo. Il "cinema in tv" non rappresenta più un investimento prioritario per i network, ma la programmazione televisiva dell'ultimo film di Stanley Kubrick potrebbe imporsi come un piccolo evento, considerato il clamore che ne accompagnò la distribuzione delle sale, o comunque come spunto di riflessione legato all'auditel...vorremmo sbagliarci (e a Mediaset sono autorizzati a fare gli scongiuri) ma abbiamo la sensazione che l'appuntamento con la coppia Cruise-Kidman non pagherà in termini d'ascolto: i tempi "lenti" e la complessità del film potrebbero rappresentare un handicap in



RED RONNIE

ambito televisivo. Inoltre, la programmazione in prima serata è indice di alte aspettative da parte di una rete che in quella fascia oraria arriva a fatica all'8% di share. Considerati gli alti investimenti pubblicitari legati alla messa in onda di una prima visione come "Eyes Wide Shut", cosa si dirà se la barra degli ascolti si fermerà, per esempio, tra il 10% e il 12% di share? A tempo debito ce ne occuperemo pure noi...Detto questo, da convinti sostenitori del grande "cinema in tv", non possiamo fare altro che plaudire all'iniziativa di Retequattro, sempre che l'intenzione, manifestata anche attraverso spot televisivi, si concretizzi. Del resto, in questo momento Retequattro

appare come la meno ingessata delle tre reti Mediaset, malgrado qualche scivolone come la ripresa dell'inguardabile "Miracoli" di Piero Vigorelli. Un esempio del piccolo dinamismo sperimentale di Retequattro è rappresentato dalla programmazione di "Yesterday", programma musicale condotto, in diretta, da Red Ronnie nella seconda serata del mercoledì: artisti di livello (Gianni Morandi e Jovanotti nelle prime due puntate) interagiscono con i fans presenti in studio e collegati via internet. Red Ronnie, con indiscutibile professionalità, guida gli ospiti nei meandri dei ricordi (un pò sullo stile del "Rivediamoli insieme" degli anni '70, con spezzoni televisivi del passato), in un contesto dove non mancano invitati a sorpresa (ad applaudire Jovanotti in studio c'era il fratello di Fidel Castro) e esibizioni live degli artisti. Il giudizio dell'auditel su questo piccolo esperimento? Negativo, se si pensa che la prima puntata ha ottenuto il gradimento di soli 971.000 telespettatori, e che la seconda, mercoledì 10 aprile, ha registrato un crollo a quota 522.000. Speriamo solo che Giancarlo Scheri, direttore di Retequattro, non si demoralizzi troppo...

GLI ASCOLTI DI MERCOLEDÌ 10 APRILE (ORE 23.00 - 00.30)

RETE	A.M.	SHARE
Raiuno (Porta a Porta - talk show)	1.148	22.60
Raidue (TG2)	1.188	8.56
Raitre (TG3 Primo piano - rotocalco)	1.175	9.95
Canale 5 (Maurizio Costanzo show)	2.566	14.44
Italia 1 (Pressing- calcio)	1.892	11.84
Retequattro (Yesterday - musicale)	522	5.35

Am= ascolto medio espresso in migliaia

Fonte: AUDITEL

ANCORA CALI DI ASCOLTI PER LA TV GENERALISTA

Continua il calo di pubblico per la televisione generalista. Dopo la fuga registrata lo scorso autunno, la tendenza alla diminuzione di spettatori non si è arrestata. Si registrano infatti un milione e 200 mila unità in meno rispetto al primo trimestre dell'anno scorso sulle reti Rai e Mediaset nella fascia oraria più importante per gli investitori, la prima serata. Lo scorso autunno, periodo in cui le reti si aspettano di solito buoni risultati di ascolto, gli spettatori sono stati 800 mila in meno rispetto all'autunno 2000. Non tutte le reti però hanno risentito di questa defezione di pubblico in questi primi tre mesi del 2002: Italia Uno registra un aumento del 4% di audience media e Rai Tre il 7% (2.800.000 spettatori). Le 'vittime' sono piuttosto Rai Due, con un calo del 12%, Rai Uno con -5%, Canale cinque con -10%. Una controtendenza si registra invece per quanto riguarda le emittenti satellitari, che registrano un aumento di utenti nel solo mese di febbraio di 400 mila unità (fonte Auditel).

INTERNET & INFORMATICA

IL CORRIERE.IT PRESTO SUL PORTALE VIRGILIO

Alleanza stretta tra Matrix e RCS. Matrix/Virgilio, del gruppo Seat Pagine Gialle, e RCS/Corriere della Sera hanno siglato un accordo per la distribuzione, a partire dalla fine del mese, dell'intero sito Corriere.it anche all'interno del portale Virgilio. Il direttore editoriale di Virgilio, Fausto Gimondi, spiega che questa intesa costituisce il primo passo di una più ampia strategia di partnership "per la distribuzione di contenuti di qualità sul portale". Il vicedirettore del Corriere della Sera e responsabile del website del giornale, Carlo Verdelli, ha commentato positivamente l'accordo, intravedendo la possibilità di coinvolgere nella lettura del quotidiano "un pubblico più ampio, giovane e dinamico".

EUTELSAT LANCIA LO STARTER KIT DI OPEN-SKY PER PC

Eutelsat ha messo a punto lo Starter Kit di Open Sky, una scatola di montaggio completa per collegarsi via satellite con Open-Sky e con la televisione. Il kit contiene tutto il necessario: l'antenna parabolica, due illuminatori ed il loro supporto, il cavo, la viteria, uno speciale apparecchio che rileva la giusta posizione dell'antenna e la scheda Open-Sky per il computer. Spiega una nota dell'operatore sat: "Qualsiasi computer anche di media potenza può diventare un 'computer Open-Sky': basta montare la scheda per la ricezione dei dati sulla scheda madre, in un alloggiamento PCI libero, per ricevere sul proprio computer tutto ciò che il satellite trasmette. Open-Sky è un sistema aperto e la maggior parte dei servizi può quindi essere ricevuta con schede DVB-IP di buona qualità, di qualsiasi costruttore. Eutelsat è disponibile per omologare su richiesta le schede". L'azienda segnala che per la ricezione del multimedia a banda larga è "ideale" un'antenna doppio feed. "Con il doppio feed e con la scheda adeguata - prosegue la nota - è possibile accedere ai contenuti multimedia e tv. Si possono infatti vedere sul computer anche i canali televisivi satellitari tradizionali in MPEG-2, trasmessi da Hot Bird a 13° Est, senza bisogno del decoder satellitare".

IL WEB ELEMENTO DI ROTTURA TRA CONIUGI

Relate, maggiore agenzia matrimoniale della Gran Bretagna, rivela che internet è uno dei principali motivi di separazioni e divorzi. Almeno il 10% delle 90 mila coppie che ogni anno si rivolgono alla struttura teme il web. Secondo i clienti, la rete occupa troppo tempo, sottraendone al partner, ed è strumento di facile contatto con vecchi e nuovi amori.

UNA SENTENZA PRO HACKER

In Argentina gli hacker non sono fuorilegge. potrebbe essere letta così la sentenza di un giudice che ha stabilito che l'hacking non costituisce di per sé un reato, sostenendo che la legge contempla crimini contro persone, cose e animali ma non contro il cyberspazio. E' la giustificazione ad una sentenza al termine del primo caso di "computer hacking", con cui il magistrato ha assolto un gruppo di hackers, noti come "X team", che aveva violato il sito della Corte Suprema. La legge argentina non protegge un sito web e il giudice si è limitato a definire "una seria minaccia legale" ulteriori azioni di criminalità digitale. Secondo la legge argentina, però, una sentenza non costituisce necessariamente un precedente.

LA COMUNICAZIONE
CAMBIA TONO

strategie e comunicazione multimediale

uffici stampa

DIESIS
G R O U P

via Volta,7 20121 Milano Tel. 02 62693.1 Email: diesis@diesis.it

www.diesis.it

MICROSOFT "SPINGE" L'E-GOVERNEMENT IN ITALIA

Microsoft ha presentato l'iniziativa e-gouvernement.net per l'Italia. Lo scopo è di consentire alla pubblica amministrazione di avviare rapidamente nuovi progetti per l'informatizzazione del Paese.

ALLARME BAMBINI VIRTUALI

I bambini che passano troppo tempo navigando in internet rischiano di trasformarsi in "bimbi virtuali che possono perdersi mentalmente ed emotivamente". Lo sostiene la psicologa infantile Maria Rita Parsi, la quale ha detto: "Inizia già ad affacciarsi il disturbo di dipendenza da internet, sia nei bambini, sia nei ragazzi che rimangono per ore incollati al computer o per giocare o per navigare su internet, isolandosi dal resto del mondo, alimentando una dipendenza interattiva che fa regredire le persone a livelli di 'simbiosi da allattamento'". Mario Rita Parsi avverte inoltre il pericolo della rete: "I bambini hanno rapporti virtuali con altri navigatori, nascosti dietro la maschera di un 'nick-name' che può occultare la presenza di chiunque". Il problema delle famiglie è spesso che i genitori sono completamente 'analfabeti' rispetto alle nuove vie della comunicazione, mentre i bambini sono già esperti della rete.

I RADIOAMATORI ITALIANI TRASLOCANO SUL WEB

Sono sempre più numerosi i radioamatori italiani che disertano la radio per passare alla rete. "Mancano dati precisi - spiega Luca Ferrara, presidente del Cisar, Centro italiano di sperimentazione delle attività radiantistiche - ma le stime dicono che sui circa 40 mila radioamatori che operano in Italia, solo un terzo continua effettivamente a utilizzare questo strumento. Gli altri navigano sulla rete". E la situazione, secondo gli esperti, non potrà che peggiorare: scarseggiano da tempo le nuove leve, tanto che gli esami per ottenere il patentino di radioamatore sono stati più volte rimandati per mancanza di candidati. "Superare le prove è molto difficile - continua Ferrara - e quindi chi vuole usare questo strumento soloper fare due chiacchiere con gli amici preferisce lasciar perdere. Per diventare radioamatore servono motivazioni più serie...L'obiettivo vero deve essere quello della sperimentazione: non è certo un caso che la tecnologia gsm e i sistemi di comunicazione digitale, alla base di internet, sono nati proprio dall'attività dei radioamatori". A peggiorare la situazione contribuiscono il problema dell'elettrosmog, che ha costretto molti radioamatori a togliere le antenne dai tetti, e quello della carenza di frequenze, che rende difficoltose le comunicazioni via radio.

ATTACCHI INFORMATICI: LE AZIENDE SONO ANCORA IMPREPARATE

Solo il 39% delle aziende del Nordest si è dotata di un sistema di sicurezza "firewall" mentre il 69% delle aziende impiega per la protezione dei propri dati informatici dei banali programmi antivirus: lo rivela uno studio commissionato dal Gruppo Eurosystem presentato martedì a Treviso. Sono dati allarmanti, soprattutto se si considera che in Italia, l'anno scorso, circa l'80% delle aziende è stata attaccata da virus informatici e l'11% ha subito intrusioni non autorizzate nei database aziendali. Le percentuali sono inoltre sicuramente inferiori alla realtà per la scarsa predisposizione delle aziende a denunciare aggressioni informatiche. "Occorre che le aziende si pongano un preciso quesito - ha osservato Ennio Noventa, presidente di Eurosystem - e cioè per quanto tempo, a causa di attacchi esterni, si possa sopportare senza gravi ripercussioni il blocco dei propri sistemi informatici, per poi calibrare, da questo dato, le contromisure più opportune". A questo proposito sono state illustrate le peculiarità di un pacchetto di soluzioni, detto "Progetto Era Sicura" pensato per le esigenze più varie.

LEMONDE.FR: INFORMAZIONE A PAGAMENTO, MA NON PER TUTTI

Manterrà uno spazio gratuito sul web al quale verrà però affiancata un'edizione a pagamento lemonde.fr. Il sito del quotidiano francese, che lo scorso marzo ha avuto 6.132.310 visitatori, ha scelto una formula simile a quella adottata dal "New York Times", che consente la consultazione del quotidiano venduto in edicola anche ai non abbonati. La nuova formula in abbonamento - spiega Bruno Patino, responsabile del sito internet - è accessibile a 5 euro al mese e consente di approfondire tutta l'attualità. L'aggiornamento avviene ogni 2 ore, è possibile consultare anche una selezione di notizie Afp e le foto dell'attualità. Pilotando sulla schermata denominata desk, si può avere il quadro dettagliato degli avvenimenti nel mondo nelle ultime 12 ore, una rassegna stampa internazionale, brevi commenti, vignette satiriche e strisce di fumetti. Con l'uso di determinate parole chiave, l'abbonato può avere automaticamente in memoria, per stamparle, notizie su determinati argomenti.

BOOM DI VENDITE PER NETSYSTEM

I servizi di internet via satellite di Netsystem stanno attraendo clienti secondo i dati diffusi dalla società guidata da Arturo Artom. I dati dell'azienda indicano che sono più di 45 mila i clienti. Ses, la società proprietaria del sistema di satelliti Astra su cui si basano i servizi di Netsystem, ha annunciato di avere portato la sua partecipazione dal 5 al 15%

I PROVIDER DIVENTANO OPERATORI TELEFONICI

Gli internet service provider (ISP) diventano a tutti gli effetti equiparati agli operatori telefonici, per quanto riguarda le norme relative alla disciplina sulla fornitura di servizi di accesso alla rete. Con la pubblicazione della legge n.59 del 2002 sulla Gazzetta Ufficiale gli operatori autorizzati ai servizi del web hanno diritto "di fruire delle condizioni economiche applicate agli organismi di tlc titolari di licenza individuale sulla base dell'offerta di interconnessione" per accedere alla rete di telefonia, "secondo i criteri definiti dall'Autorità per le comunicazioni entro due mesi dall'entrata in vigore della legge". L'Authority presieduta da Enzo Cheli dovrà quindi "aggiornare l'elenco degli operatori aventi significativo potere di mercato dell'accesso ad internet" entro lo stesso termine.

LE PRATICHE DOGANALI SI SBRIGANO ON LINE

E' stata lanciata nei giorni scorsi a Ginevra, in Svizzera, la nuova versione per internet di Sydonia, il sistema informatico delle Nazioni Unite per la gestione on line delle pratiche doganali. Secondo le stime della Conferenza delle Nazioni Unite per il Commercio e lo Sviluppo (Unctad) AsycudaWorld, la nuova piattaforma di Sydonia, permetterà di risparmiare quasi 50 milioni di ore di lavoro incrementando, nello stesso tempo gli introiti doganali del 20-30%. "AsycudaWorld - hanno commentato gli esperti dell'Unctad - sarà particolarmente utile per i Paesi in via di sviluppo, dove la mancanza di infrastrutture fisse di telecomunicazione rappresenta un serio ostacolo all'e-governo. Il sistema è inoltre sufficientemente potente per soddisfare i bisogni operazionali e di gestione delle dogane dei Paesi sviluppati".

IL DOPING VIAGGIA SULLA RETE

Su internet ormai si può acquistare di tutto, addirittura sostanze dopanti. A Torino si è concluso in questi giorni la prima inchiesta sul fenomeno. Accusato principale è Mark Kowalski, un "medico chiropratico" dell'Ohio. Kowalsky ha inviato i farmaci illegali nel territorio italiano senza l'autorizzazione del Ministero della Sanità. Commenta l'imputato: "Ho cominciato a fare spedizioni internazionali nel 1996. Non mi rendevo conto che smerciare i prodotti in Italia in questo modo fosse illegale. Naturalmente, adesso non lo farò più". Parole che non gli serviranno a molto, visto che il pubblico ministero Raffaele Guariniello gli contesta la violazione della legge sui medicinali del 1991 e presto il medico del doping dovrà presentarsi al processo.

DIFFAMAVA SUSANNA AGNELLI. LA PROCURA OSCURA IL SITO

E' finita sotto sequestro la home page la rubrica "Risposte Private", denunciata per diffamazione alla procura di Ferrara dalla ex senatrice Susanna Agnelli. La rubrica apparteneva alla chat-forum "Quattro pazzi cafe"; a sua volta ospitata dal sito politicaonline.net che, hanno precisato gli investigatori, risulta completamente estraneo ai fatti. Sono in corso indagini anche sui gestori del sito, residenti a Arezzo, che non sarebbero però gli autori dei messaggi diffamatori contro la Agnelli.

BROADCAST & VIDEO

supplemento settimanale
all'Agenzia stampa
televisiva quotidiana
Telepress

Redazione di Milano:
via A. Volta, 7 - 20121
Tel. 02 62693.1
Fax 02 62693.222
Posta: redazionebv@diesis.it

Redazione di Roma:
via Gomenizza, 3 - 00195
Tel. 06 3720.212
Fax 06 3720.236

Per abbonarsi
inviare una mail a
abbonamentibv@diesis.it
scrivendo nel soggetto
"mi abbono".

Numeri arretrati su internet:
www.diesis.it/bev

Registrazione Tribunale
di Milano numero 198/89

Direttore responsabile
Giorgio Tedeschi
(tedeschi@diesis.it)

Capo servizio
Business & Mercato
Fernando Tarsia
(tarsia@diesis.it)

Coordinamento redazione
Paola Trincherò
(trincherò@diesis.it)

Video & TV
Giorgio Bellocchi
(bellocchi@diesis.it)

Internet e Informatica
Sonia Sassella
(sassella@diesis.it)

Telecomunicazioni & Media
Katharina von Bruchhausen
(katharina@diesis.it)

Desk internazionale
Sonay Dikkaya
(dikkaya@diesis.it)

Grafica
Manuela Sissa
(sissa@diesis.it)

Hanno collaborato

Roberta Bertazzi
(bertazzi@diesis.it)

Pubblicità:
publicita@diesis.it

**I lettori del numero 192
sono stati 65.800**

Riproduzione riservata ©
Editore: Diesis s.r.l.